



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N. 2186 DEL
18 NOV. 2019

OGGETTO: RDO - Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016, per l'Acquisto di Strumentario Chirurgico per la UOC di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Crotone.

Il Direttore Generale F.F. Dott.ssa Maria Pompea Bernardi adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto, assistito dal Direttore del Dipartimento Servizi Tecnici Amministrativi.

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. Provveditorato, Economato, Gestione Logistica

Il Direttore dell'U.O.C Dott.ssa Paola Grandinetti propone al Direttore Generale F.F. l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giancarlo Pizzuti

Il Direttore UOC Provveditorato
Economato, Gestione L.

Dott.ssa Paola Grandinetti

Visto del Direttore del Dipartimento Servizi Tecnici/Amministrativi

Il Direttore Dipartimento
Dott. Giuseppe Fico

PREMESSO:

-**CHE** l'art. 32, comma 2 del D.lgs 50/2016 prescrive che le Stazioni Appaltanti prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di **selezione delle offerte degli operatori economici**;

-**CHE il Direttore** della UOC di Chirurgia Generale del P.O. di Crotone, con richiesta del 30.09.2019, ha evidenziato la necessità dell'acquisto di uno Strumentario Chirurgico, comprendente n. 37 KIT, in quanto gran parte degli strumenti attualmente in dotazione ed in uso presso le sale operatorie non garantiscono più sia la funzionalità che l'igiene necessaria per l'esecuzione in sicurezza dell'intervento chirurgico;

- **CHE** sulla suddetta richiesta è stato apposto il visto per l'autorizzazione al suddetto acquisto dal Direttore Generale f.f. dell'ASP, per un importo a base d'asta di €. 150.000,00;

- PRESO ATTO :

-**CHE** il Decreto per la Sanità Calabria n. 35, del 30 aprile 2019 che al comma sei, titolo I, prescrive che gli Enti del SSR della Calabria, devono procedere ai propri acquisti e forniture avvalendosi di procedure di gara espletate da altri Enti aggregatori, oppure mediante i sistemi della CONSIP-ANAC;

-**CHE** il D.L. n. 52/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06.07.2012 concernente "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs n.165/2001, di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

-**CHE** l'art. 36, comma 6 del D.lgs n. 50/2016 Codice dei Contratti pubblici prescrive che le Stazioni Appaltanti per lo svolgimento delle procedure al di sotto della soglia di rilievo comunitario possono procedere mediante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni messo a disposizione dalla CONSIP S.p.A.;

-**CHE** l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207, introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e prevede, a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione, un bando ed una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità nonché di capacità economico-

finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

-**CHE**, pertanto, le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti, sul M.E.P.A. CONSIP SPA, di beni e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le seguenti modalità:

1. richiesta di offerta (RDO);

2. Ordine diretto di acquisto (ODA);

3. Trattativa privata;

- **CHE** il ricorso al Mercato Elettronico favorisce soluzioni operative immediate e consente alla P.A. di snellire le procedure di acquisizione e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

-**VERIFICATO** che la CONSIP S.p.A. non ha attivato, al momento, Convenzioni per la Fornitura di Strumentario Chirurgico per i Reparti di Chirurgia Generale, alle quali eventualmente aderire;

-RITENUTO:

-**CHE** sussistano le condizioni tali da fare ricorso ad una Procedura telematica interamente gestita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs 50/2016, mediante richiesta di offerta (RDO) per una spesa complessiva presumibile di €. 150.000,00, da aggiudicarsi a lotto unico, in quanto è opportuno al fine di garantire al chirurgo una miglior confidenza durante l'intervento chirurgico avere rapporti con un solo fornitore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma due, del D.Lgs. N. 50/2016;

-**CHE** le Stazioni Appaltanti sono tenute al versamento delle tasse di gara in relazione al valore, giusta deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 03-11-2010 e s.m.c. e, pertanto, considerato il valore della base d'asta la cifra da versare, secondo le modalità di legge, ammonta ad €. 30,00;

- di individuare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 il Dott. Giancarlo Pizzuti quale Responsabile del Procedimento;

- **DI** dover approvare, con il presente atto la lettera d'invito predisposta dalla UOC Provveditorato, Economato, Gestione Logistica; il Capitolato Speciale d'Appalto unitamente al Capitolato Tecnico predisposto dal Direttore della UOC di Chirurgia Generale;

- **VISTE** le leggi in materia:

P R O P O N E

per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1. **AUTORIZZARE** la UOC Provveditorato, Economato, Gestione Logistica a procedere per l'acquisto di uno Strumentario Chirurgico, comprendente n. 37 KIT, come indicato in premessa, occorrenti alla UOC di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Crotone;

2. **STABILIRE** che detta fornitura sarà espletata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B) del D.lgs n. 50/2016, per via telematica tramite il Sistema gestito dal M.E.P.A, mediante la procedura della Richiesta di offerta (RDO), per una spesa presumibile di €. 150.000,00, da aggiudicarsi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma due, del D.Lgs. n. 50/2016;

- **APPROVARE** la Lettera di invito e il Capitolato Speciale d'Appalto, il Capitolato Tecnico, che acclusi alla presente ne costituiscono parte integrante;

- **DARE ATTO** che la spesa presumibile di Euro 150.000,00 oltre IVA, sarà impegnata al momento dell'aggiudicazione;

- **AUTORIZZARE** l'Ufficio Ragioneria al versamento di Euro 30,00 in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, mediante MAV (pagamento mediante avvisi) secondo le modalità di cui alla deliberazione AVCP del 03-11-2010 e s.i.m., previo impegno di spesa sul Conto 501.2.105 del Bilancio e con riferimento al seguente numero di gara:

- **NOMINARE** Responsabile del procedimento il Dott. Giancarlo Pizzuti ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016;

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di dividerne il contenuto.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura

proponente.

Il Direttore Amministrativo

Il Referente Sanitario

Il Direttore Generale f.f.
Dott.ssa Maria Pompea Bernardi

UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETARIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge
all'Albo pretorio dell'Azienda in data 18 NOV. 2019 con protocollo

n. 168

Il Responsabile del procedimento

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano

PROCEDURA NEGOZIATA (RDO) PER L'ACQUISTO DI
STRUMENTARIO CHIRURGICO PER LA UOC DI CHIRURGIA
GENERALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CROTONE.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTI PRIMA

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 2 - DURATA DELLA FORNITURA E DECORRENZA.....	3
ARTICOLO 3 - PROROGA CONTRATTUALE.....	3
ARTICOLO 4 - NUOVE CONVENZIONI CONSIP - AGGIUDICAZIONE DA PARTE DELLA AUTORITA' REGIONALE STAZIONE UNICA APPALTANTE.....	3
ARTICOLO 5 - ENTITA' DELL'APPALTO E VARIAZIONE DELLA FORNITURA	3
ARTICOLO 6 - PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	4
ARTICOLO 7 - GARANZIA DEFINITIVA.....	4
ARTICOLO 8 - VARIAZIONI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE ENTRO IL 20%..	4
ARTICOLO 9 - CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA	5
ARTICOLO 10 - PREZZI PER CONFEZIONE E VARIAZIONE CONFEZIONAMENTI E CODICE PRODOTTO.....	5
ARTICOLO 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO.....	5
ARTICOLO 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO.....	5
ARTICOLO 13 - CESSIONE DEL CREDITO.....	6
ARTICOLO 14 - CLAUSOLE PENALI.....	6
ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	6
ARTICOLO 16 - RECESSO.....	7
ARTICOLO 17 - PRIVACY.....	7
ARTICOLO 18 - NORME REGOLATRICI.....	7
ARTICOLO 19 - SPESE CONTRATTUALI.....	7
ARTICOLO 20 - OSSERVANZA LEGGI E REGOLAMENTI.....	8
ARTICOLO 21 - CONTROVERSIE.....	8
ARTICOLO 22 - CLAUSOLA DI ACCETTAZIONE.....	8

PARTI SECONDA: CAPITOLATO TECNICO

ARTICOLO 1 - REQUISITI E SPECIFICHE DEI PRODOTTI	9
ARTICOLO 2 - DESCRIZIONE PRODOTTI - EQUIVALENZA.....	9
ARTICOLO 3 - CONFEZIONAMENTO.....	9
ARTICOLO 4 - SOSPENSIONE E70 REVOCA ALL'IMMISSIONE.....	10
ARTICOLO 5 - SOSTITUZIONE PRODOTTI	10
ARTICOLO 6 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO.....	10
ARTICOLO 7 - TEMPI DI FORNITURA	10
ARTICOLO 8 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI	11
ARTICOLO 9 - GARANZIA DEI PRODOTTI.....	11

PARTE PRIMA

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale disciplina l'acquisto di nuovo strumentario chirurgico, suddiviso in kit precostituiti, che vengono riportati, nella loro completezza, nel Capitolato Tecnico. **PARTE II** del presente atto. Gli Operatori Economici dovranno provvedere alla Fornitura, in tempi rapidi, al fine di poter continuare, senza interruzioni, l'attività di sala operatoria. Sono necessari, oltre a ferri chirurgici imbustati singolarmente, 37 (trentasette) kit e specificatamente: N. 5 Kit Addome + Retto, N. 3 Kit Colecistectomia per via laparotomica, N. 3 Kit Chiusura Accessi Videolaparoscopici, N. 3 Kit Colon Laparoscopico, N. 5 Kit Patologia Erniaria, N. 2 Kit Laparocele, N. 2 Kit Chirurgia del Collo e Tiroide, N. 2 Kit Tubo Toracico, N. 2 Kit Piccoli Interventi, N. 2 Kit Proctologia, N. 5 Kit Chirurgia Senologica, N. 1 Kit Chirurgia Toracica, N. 1 Kit Chirurgia Vascolare. L'elenco dei ferri chirurgici che costituiscono ogni singolo kit è riportato nel Capitolato Tecnico.

ARTICOLO 2 – AGGIUDICAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITA' REGIONALE STAZIONE UNICA APPALTANTE.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, si precisa, che " **In caso di aggiudicazione di analoga gara aggregata da parte dell'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante, il Fornitore aggiudicatario dovrà procedere ad una revisione dei prezzi in conformità a quanto aggiudicato dalla Centrale di committenza, altrimenti il contratto con l'ASP si intenderà automaticamente risolto** " .

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite.

ARTICOLO 3 - ENTITÀ DELL'APPALTO

Il valore presunto delle forniture è di €. 150.000,00, oltre IVA.

I quantitativi dei prodotti, unitamente alla descrizione degli stessi, sono indicati nel Capitolato Tecnico e dovranno essere consegnati entro e non oltre il termine di giorno 30 dall'aggiudicazione dell'appalto e dalla sottoscrizione del contratto.

ARTICOLO 4 – CAMPIONATURA

Ai fini del più corretto espletamento della gara, un kit addome + retto, allestito in base all'elenco allegato, dovrà essere messo a disposizione da ogni ditta partecipante per l'utilizzo al tavolo operatorio nel corso di un intervento chirurgico addominale. Sarà obbligo personale del Direttore dell'UOC di Chirurgia Generale provare lo strumentario delle varie ditte nel corso di interventi di chirurgia, di complessità simile.

E, comunque, le ditte che intendono partecipare alla procedura di gara, dovranno proporre al Direttore della UOC di Chirurgia Generale la campionatura dei prodotti offerti, descrivendo gli stessi, il loro utilizzo, mediante tecnici del settore, il Direttore

della Struttura rilascerà una apposita attestazione di intervento che dovrà essere inserita nella documentazione amministrativa, pena esclusione dalla procedura di gara.

ARTICOLO 5- PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di scelta del contraente è quella della Procedura Negoziata mediante Sistema telematico sul M.E.P.A. CONSIP della Pubblica Amministrazione. La fornitura è a lotto unico, in quanto è opportuno al fine di garantire al chirurgo una miglior confidenza durante l'intervento chirurgico, dovuto all'uniformità di comportamento, ad ulteriore garanzia del buon esito dell'intervento stesso, che la fornitura fosse affidata ad un'unica azienda. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016.

Non sarà ammesso all'ultima fase della gara, apertura offerte economiche, colui che non avrà conseguito un punteggio pari e superiore a punti 42.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida qualora sia verificata la convenienza della stessa.

ARTICOLO 6 – GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ARTICOLO 7 – VARIAZIONI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE ENTRO IL 20%

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, comunicate all'operatore aggiudicatario, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento;
- c) per la presenza di eventi, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto e che possano determinare eventuali estensioni, riduzioni, sospensioni o soppressioni di parte della fornitura;
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Nelle suddette ipotesi qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non

potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 8 - CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA

Sono a carico della Ditta e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti: l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto.

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro sessanta (60) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: ACIZEO.

La fattura dovrà recare gli estremi dell'ordine di fornitura.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le fatture per la loro liquidabilità, devono essere conformi a quanto previsto nell'ordine, in particolare devono:

a) riportare gli estremi dell'ordine

b) essere corredate da copia del documento di trasporto;

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro sessanta (60) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: ACIZEO

ARTICOLO 10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 11 – CESSIONE DEL CREDITO

L'operatore economico aggiudicatario che intenderà procedere alla cessione del credito dovrà darne notifica alla Stazione Appaltante, nei modi previsti dalla legge.

La cessione del credito avrà effetto dal momento in cui, la Stazione Appaltante stessa avrà espresso parere favorevole.

ARTICOLO 12 - CLAUSOLE PENALI

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva.

ARTICOLO 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dall'Amministrazione a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo;
- b) in caso di frode e/o grave negligenza nell'esecuzione del contratto e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nello stesso dopo l'applicazione delle penalità;
- c) sospensione della fornitura per fatto della Ditta;
- d) recidiva nel somministrare prodotti qualitativamente non rispondenti ai requisiti richiesti;
- e) inadempimento più volte ripetuto, comunicato per iscritto, riguardo i tempi di consegna della fornitura;
- f) recidiva per mancata sostituzione;
- g) in caso di applicazione di 4 penalità;
- h) in caso di cessione del contratto;
- i) concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- j) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- k) constatata inosservanza delle norme e delle prescrizioni del presente capitolato.
- l) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ARTICOLO 14 – RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente contratto.

ARTICOLO 15 – PRIVACY

Facendo riferimento al d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si evidenzia che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e che i dati personali forniti dagli Operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e finalità di cui al d.lgs. 196/2003. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato d.lgs. 196/2003 al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo.

ARTICOLO 16 – NORME REGOLATRICI

La Ditta é responsabile dell'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di produzione e commercio dei beni oggetto della presente gara vigenti all'atto della consegna dei prodotti. La fornitura dovrà essere espletata in osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, dei regolamenti e delle circolari degli organi competenti vigenti e di tutte le modificazioni e integrazioni successive e dei provvedimenti della Stazione Appaltante.

L'operatore economico aggiudicatario, è obbligato a uniformarsi alla normativa emanata nel corso dell'espletamento della fornitura, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

ARTICOLO 17 – SPESE CONTRATTUALI

Saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese ed oneri relativi alla stipula del contratto.

ARTICOLO 18 – OSSERVANZA LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente capitolato, si fa riferimento alle leggi e regolamenti in materia di appalto di pubblici servizi e forniture.

Il presente capitolato è parte integrante del contratto di affidamento della fornitura.

ARTICOLO 19 – CONTROVERSIE

E' esclusa la competenza arbitrale. Per eventuali controversie, il Foro competente è quello di Crotone.

ARTICOLO 20 – CLAUSOLA DI ACCETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, l'operatore economico aggiudicatario dichiara di accettare espressamente tutti gli articoli del presente Capitolato.

Firma per accettazione del
Legale Rappresentante della Ditta

PARTE II
CAPITOLATO TECNICO

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'acquisto di nuovo strumentario chirurgico, suddiviso in kit precostituiti, Gli Operatori Economici dovranno provvedere alla Fornitura, in tempi rapidi, al fine di poter continuare, senza interruzioni, l'attività di sala operatoria.

Oltre a ferri chirurgici imbustati singolarmente, sono necessary N. 37 (trentasei) kit e specificatamente:

- N. 5 Kit Addome + Retto;
- N. 3 Kit Colectomia per via laparotomica;
- N. 3 Kit Chiusura Accessi Videolaparoscopici;
- N. 3 Kit Colon Laparoscopico;
- N. 5 Kit Patologia Erniaria;
- N. 2 Kit Laparocoele;
- N. 2 Kit Chirurgia del Collo e Tiroide;
- N.2 Kit Tubo Toracico;
- N. 2 Kit Piccoli Interventi;
- N. 2 Kit Proctologia;
- N. 5 Kit di Chirurgia Senologica;
- N. 1Kit di Chirurgia Toracica
- N.1KitdiChirurgiaVascolare;

L'elenco dei ferri chirurgici che costituiscono i suddetti KIT sono riportati , nella loro completezza, nell'allegato al Capitolato Tecnico file versione excel).

ARTICOLO 2 - REQUISITI E SPECIFICHE TECNICHE DI MINIMA DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO

Lo strumentario chirurgico deve soddisfare gli standard internazionali (ISO, ASTM, DIN, EU), che ne definiscono la qualità necessaria per poter essere commercializzato. Lo strumentario chirurgico deve essere di acciaio di qualità, da lotti con certificato di qualità e con provati risultati dei test effettuati.

Il materiale utilizzato deve essere comunque sottoposto a prove meccaniche, superficiali e chimiche prima di essere approvato per la produzione. Tali prove devono essere mirate a testare la precisione di forma e dimensioni, la qualità superficiale, la composizione chimica, le caratteristiche meccaniche in termini di durezza e resistenza a trazione, la granulometria, la forgiabilità e la resistenza alla corrosione.

La scelta della tipologia dell'acciaio deve essere in relazione al tipo di strumento che si vuole ottenere e dalla gamma di possibili leghe che rispondono alle norme internazionali.

L'azienda deve produrre autonomamente i propri stampi per la forgiatura, al fine di garantire uniformità del processo e riproducibilità delle dimensioni.

L'azienda deve, nella preparazione della superficie, usare un particolare processo di tempratura sotto vuoto che riduce il rischio di cricche e distorsioni dello strumento ed evita le reazioni della parte superficiale dello strumento, garantire una appropriata affilatura e finitura superficiale con trattamenti per ottenere una superficie resistente a corrosione e usura (molatura a nastro, molatura finale, elettro-pulitura, sabbiatura, spazzolatura), opacizzazione e passivazione chimica per assicurare una superficie resistente alla corrosione.

Gli strumenti devono essere sottoposti a rigorosi controlli di qualità da parte degli operatori, e il personale preposto dovrà essere altamente qualificato e vantare anni di esperienza.

Ogni singola fase della produzione dovrà contemplare una immediata verifica dello strumento, valutando i parametri relativi a forma (confronto con campioni standard), dimensioni, qualità e funzionalità dei morsi (al microscopio) e qualità e funzionalità degli snodi (con test manuali).

Il confezionamento dovrà essere in buste di plastica, cartone o con cuscinetti in gomma piuma, determinato dalle caratteristiche dello strumento stesso.

L'azienda dovrà garantire la qualità delle riparazioni.

In particolare, per le forbici, la lama dovrà avere posizione, piegatura ed inclinazione uniforme, l'estremità di uguale lunghezza, le superfici di taglio sottili sul lato interno della lama, le superfici interne della lama con rettificata concava e taglio a visonte parallelo. Potranno essere presenti cordoni di brasatura sottili e senza pori, con inserti in carburo di tungsteno senza pori. La chiusura e vite dovranno essere smussi della chiusura paralleli a forbice chiusa, spigoli della chiusura spezzati, vite della chiusura al centro, vite ben serrate, a forbici chiusa, chiusura sovrappoventesi lateralmente. Le branche dovranno avere spigoli delle branche spezzati, con superfici interne delle branche con appoggio uniforme e con branche sovrappoventesi lateralmente. La superficie dell'anello dovrà essere di larghezza uniforme e priva di spigoli taglienti. Il funzionamento dovrà essere a movimento uniforme e partendo dalla condizione di apertura a 90 gradi se la lama superiore viene lasciata cadere liberamente essa si deve arrestare ad un terzo della lunghezza di quella inferiore. La capacità di taglio dovrà consentire di eseguire un taglio su 2/3 della lunghezza di taglio della forbice su un materiale di prova.

Per le pinze anulari, i denti del morso dovranno coincidere perfettamente, con l'intaglio del dente non continua sul retro del morso, con denti doppi di uguale altezza ed uguale spessore, ben limati ed affilati. Il morso e la chiusura dovranno avere spigoli del morso spezzati senza sbavatura, scanalature del morso centrate e senza sbavatura, inclinazioni della chiusura parallela a strumento chiuso, rivetto completamente inserito, guida della chiusura parallela e simmetrica, vite della chiusura centrata, testa della vite e capocchia del filetto senza sbavatura, vite ben serrate e, a pinza chiusa, chiusura sovrappoventesi lateralmente. Tutti i denti dovranno essere di uguale altezza, dopo lo scatto della pinza, i denti devono essere posizionati sul fondo,

a spigoli spezzati e con alzata del fermo arrotondata sul primo dente. L'alzata del fermo si copre toccando la punta del morso, il morso si chiude quando scatta l'ultimo dente del fermo, le parti del morso si coprono reciprocamente, i denti trasversali e longitudinali si inseriscono gli uni negli altri, la resistenza all'apertura ed alla chiusura deve essere uguale in tutti i punti, la pinza non deve portarsi autonomamente nella posizione di lavoro. La superficie dovrà essere senza danni superficiali, quali ad es. fessure, graffi, rigature, in assenza di impurità superficiali, quali ad es. macchie, ruggine, sporco, privo di sbavatura in tutti i componenti funzionali, a faccette lisce e pulite.

I portagli anulari dovranno avere parti del morso simmetriche e sovrappontesi lateralmente, con eventuali inserti in carburo di tungsteno senza sbavatura, brasatura senza pori e macchie, superfici interne del morso senza brasature. La chiusura dovrà avere fresatura parallela e simmetrica, rivetto completamente inserito, a strumento chiuso, chiusura coperta. Se fermi, tutti i denti di uguale altezza, con dopo lo scatto, i denti sono posizionati sul fondo, e spigoli spezzati e alzata del fermo arrotondata sul primo dente. In funzionamento, a fermi in funzione, le punte del morso si toccano, allo scatto dell'ultimo fermo, il morso si chiude per almeno 2/3 della sua lunghezza, e da aperto, il portagli deve rimanere nella posizione impostata e non deve chiudersi autonomamente, con resistenza all'apertura ed alla chiusura che dovrà essere uguale in tutti i punti. La superficie dovrà essere priva di danni superficiali, quali ad es. fessure, graffi, rigature, di impurità superficiali, quali ad es. macchie, ruggine, sporco, di sbavatura su tutte le superfici funzionali, con faccette lisce e pulite.

ARTICOLO 3 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora, in corso di vigenza del contratto, la Ditta dovesse porre in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli offerti in gara, ma che presentino caratteristiche migliorative, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di sostituirli a quelli in uso a condizioni economiche immutate.

La Ditta è tenuta a dare comunicazione all'Azienda Sanitaria degli aggiornamenti tecnologici e delle variazioni in ordine alle caratteristiche dei prodotti, inviando i listini costantemente.

ARTICOLO 4 - GARANZIA DEI PRODOTTI

Gli articoli, dovranno essere conformi a tutte le normative vigenti in Italia in materia, nonché alle Direttive CE.

La Ditta garantisce gli articoli da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore.

La Ditta è obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi sia dipendenti da vizi di fabbricazione-confezionamento o da difetti dei materiali impiegati, o da altri inconvenienti imputabili alla medesima. In caso di riscontro di imperfezioni e/o i prodotti forniti non risultassero conformi alle caratteristiche indicate nel presente capitolato, e/o a quanto offerto, la Ditta sarà obbligata a sostituirli gratuitamente entro un termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di sostituzione. La mancanza di tale adempimento potrà determinare l'applicazione della penale secondo quanto previsto dall'articolo 12, PARTE I, del presente capitolato, nonché la risoluzione del contratto in caso

di gravi violazioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, i prodotti rimarranno a disposizione del fornitore, senza alcuna responsabilità da parte dell'Azienda Sanitaria, per eventuale degradamenti o deprezzamenti che la merce in giacenza potesse subire.

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

**UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO, GESTIONE LOGISTICA
VIA MARIO NICOLETTA CENTRO DIREZIONALE "IL GRANAIO"
TEL. 0962-924991/924091 - POSTA CERTIFICATA:
ufficioabes@asp.crotone.it
IL DIRETTORE Dott.ssa Paola Grandinetti**

**Lettera di invito alla procedura negoziata mediante sistema telematico sul M.E.P.A. della Pubblica Amministrazione, ex art. 36, C. 6, del D.LGS 50/2016 per l'acquisto di Strumentario Chirurgico in Kit Precostituiti per la UOC di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Crotone.
CIG: 8100785342**

Art. 1. Oggetto

Questa Azienda Sanitaria Provinciale indice una Procedura Negoziata mediante Sistema telematico sul M.E.P.A. CONSIP della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di Strumentario Chirurgico in Kit precostituiti per la UOC di Chirurgia Generale del P.O. di Crotone, le cui caratteristiche tecniche sono riportate nel Capitolato Tecnico, PARTE II del Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla presente, per un **importo presunto a base d'asta di Euro 150.000,00;**

Art. 2 Modalità di partecipazione

La Ditta che intende partecipare alla suddetta procedura, dovrà presentare offerta in conformità alle caratteristiche riportate nel Capitolato Tecnico.

Il presente bando è visibile sul profilo del Committente Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone – Albo Pretorio – Bandi di gara, mentre la documentazione di gara richiesta dovrà essere visionata dall'operatore economico sul M.E.P.A. CONSIP della Pubblica Amministrazione.

L'offerta dovrà essere intestata a: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE – Via Mario Nicoletta Centro Direzionale "Il Granaio" – CROTONE entro il termine perentorio del _____ verranno escluse le ditte non presenteranno la propria offerta sul M.E.P.A.

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente lettera di invito.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Art. 3 : Documentazione di gara

1. Documentazione amministrativa-

Le ditte partecipanti dovranno allegare alla RDO la documentazione di seguito riportata.

Dichiarazione :

- dichiarazione indicante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016;
- di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e relativi allegati, nonché in tutti gli elaborati relativi all'appalto che dovranno essere sottoscritti dal Titolare o Legale Rappresentante della ditta offerente;
- elezione di domicilio ai fini dell'appalto: numeri di recapito telefonico, PEC ove potranno essere inviate comunicazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs 50/2016.
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

Le suddette dichiarazioni devono essere soddisfatte previa sottoscrizione del modello A/1 allegato alla presente e devono essere rese e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, procuratore, corredate da una copia fotostatica della carta di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3) del D.P.R. 445/2000.

Documentazione:

1. Deposito cauzionale provvisorio di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa, oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari, oppure, qualora il costo della fideiussione dovesse essere inferiore ad Euro 500,00, mediante copia di assegno circolare intestato alla Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Per beneficiare della diminuzione della cauzione prevista al comma 7 dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, dovrà essere prodotta in fotocopia autentica la certificazione di qualità;
2. L'operatore economico dovrà comprovare la capacità economica e finanziaria, capacità tecnico professionale con riferimento al combinato disposto di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e dell'allegato XVII Parte I, del d.lgs n. 50/2016, mediante le seguenti referenze:

Capacità economico e finanziaria

- a) una idonea dichiarazione bancaria;
- b) una dichiarazione concernente il fatturato globale, e, il fatturato del settore attività oggetto dell'appalto, per gli ultimi tre esercizi disponibili, alla data di partecipazione del presente bando;

Capacità tecnica professionale

- c) Una o più dichiarazioni, con le quali il concorrente produce un elenco dei principali servizi e/o forniture prestati negli ultimi tre anni, analoghi a quelli del settore oggetto di gara, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati pari ad un valore minimo della base d'asta del presente appalto;

Cause di esclusione e soccorso istruttorio

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di cui al comma 1, lett. a), b) e c) dell'art. 83, del dlgs n. 50/2016, **richiesta dalla lettera di invito obbliga il concorrente che vi ha dato causa a regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, entro il termine di giorni dieci dalla richiesta della Stazione Appaltante**

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

3. Dichiarazione con la quale la ditta si impegna a consegnare gli articoli oggetto dell'appalto entro giorni 20 dalla stipula del contratto;
2. Patto di integrità compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e g) del D.lgs 50/2016, come da modello allegato (**Allegato A/2**). Il Legale Rappresentante può delegare un proprio procuratore, in tal caso va trasmessa la relativa procura.
3. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come modificato dalla Legge n. 190/2012 il concorrente deve rendere apposita dichiarazione come da modello allegato (**Allegato A/3**).

4. Documentazione Tecnica

- Schede tecniche dei prodotti che si intendono fornire;
- Certificazioni (ISO, ASTM, DIN, EU) che definiscono la qualità necessaria per poter commercializzare lo strumentario chirurgico;
- Relazione, ove sono descritte compiutamente le caratteristiche tecniche che devono possedere gli strumenti così come indicato nel Capitolato Tecnico, in modo da consentire ai Componenti della Commissione

giudicatrice e al Direttore della Struttura richiedente, una compiuta valutazione che ciò che è stato offerto corrisponda a quanto richiesto nel Capitolato tecnico oppure che possa essere equivalente.

- Apposita relazione nell'ipotesi in cui si offrano strumenti equivalenti;

5. Documentazione Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere predisposta come da allegato **A/4** della presente, con l'indicazione della descrizione del prodotto offerto, il costo complessivo dello stesso, nonché l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e lettere) sull'importo della fornitura a base di gara. Nell'offerta economica, inoltre, il costo dovrà essere comprensivo delle spese di trasporto, consegna.

ART. 4 : CAMPIONATURA

Ai fini del più corretto espletamento della gara, un kit addome + retto, allestito in base all'elenco allegato, dovrà essere messo a disposizione da ogni ditta partecipante per l'utilizzo al tavolo operatorio nel corso di un intervento chirurgico addominale. Sarà obbligo personale del Direttore dell'UOC di Chirurgia Generale provare lo strumentario delle varie ditte nel corso di interventi di chirurgia, di complessità simile.

E, comunque, le ditte che intendono partecipare alla procedura di gara, dovranno proporre al Direttore della UOC di Chirurgia Generale la campionatura dei prodotti offerti, descrivendo gli stessi, il loro utilizzo, mediante tecnici del settore, il Direttore della Struttura rilascerà una apposita attestazione di intervento che dovrà essere inserita nella documentazione amministrativa, pena esclusione dalla procedura di gara.

Art. 5 AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs 50/2016, a favore della ditta che avrà offerto, a giudizio della Commissione giudicatrice, il punteggio più alto nella comparazione qualità-offerta sulla base dei criteri di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE qualità tecniche max **punti 70/100**

QUALITA'

CRITERI DI VALUTAZIONE	TOTALE PUNTI 70 PUNTEGGIO MAX
Lo strumentario chirurgico deve soddisfare gli standard internazionali (ISO, ASTM, DIN, EU), che ne definiscono la qualità necessaria per poter essere commercializzato.	Max 10 – Min. 6

Lo strumentario chirurgico deve essere di acciaio di qualità, da lotti con certificato di qualità e con provati risultati dei test effettuati.	Max 10 – Min. 6
Il materiale utilizzato deve essere comunque sottoposto a prove meccaniche, superficiali e chimiche prima di essere approvato per la produzione. Tali prove devono essere mirate a testare la precisione di forma e dimensioni, la qualità superficiale, la composizione chimica, le caratteristiche meccaniche in termini di durezza e resistenza a trazione, la granulometria, la forgiabilità e la resistenza alla corrosione.	Max 10 – Min. 6
In particolare, per le forbici, la lama dovrà avere posizione, piegatura ed inclinazione uniforme, l'estremità di uguale lunghezza, le superfici di taglio sottili sul lato interno della lama, le superfici interne della lama con rettificata concava e taglio a visonte parallelo. Potranno essere presenti cordoni di brasatura sottili e senza pori, con inserti in carburo di tungsteno senza pori. La chiusura e vita dovranno essere smussi della chiusura paralleli a forbice chiusa, spigoli della chiusura spezzati, vite della chiusura al centro, vite ben serrate, a forbici chiuse, chiusura sovrappoentesi lateralmente. Le branche dovranno avere spigoli delle branche spezzati, con superfici interne delle branche con appoggio uniforme e con branche sovrappoentesi lateralmente. La superficie dell'anello dovrà essere di larghezza uniforme e priva di spigoli taglienti. Il funzionamento dovrà essere a movimento uniforme e partendo dalla condizione di apertura a 90 gradi se la lama superiore viene lasciata cadere liberamente essa si deve arrestare ad un terzo della lunghezza di quella inferiore. La capacità di taglio dovrà consentire di eseguire un taglio su 2/3 della lunghezza di taglio della forbice su un materiale di prova.	Max 10 – Min. 6
Per le pinze anulari, i denti del morso dovranno coincidere perfettamente, con l'intaglio del dente non continua sul retro del morso, con denti doppi di uguale altezza ed uguale spessore, ben limati ed affilati. Il morso e la chiusura dovranno avere spigoli del morso spezzati senza sbavatura, scanalature del morso centrate e senza sbavatura, inclinazioni della chiusura parallela a strumento chiuso, rivetto completamente inserito, guida della chiusura parallela e simmetrica, vite della chiusura centrata, testa della vite e capocchia del filetto senza sbavatura, vite ben serrate	

e, a pinza chiusa, chiusura sovrappoentesi lateralmente. Tutti i denti dovranno essere di uguale altezza, dopo lo scatto della pinza, i denti devono essere posizionati sul fondo, a spigoli spezzati e con alzata del fermo arrotondata sul primo dente. L'alzata del fermo si copre toccando la punta del morso, il morso si chiude quando scatta l'ultimo dente del fermo, le parti del morso si coprono reciprocamente, i denti trasversali e longitudinali si inseriscono gli uni negli altri, la resistenza all'apertura ed alla chiusura deve essere uguale in tutti punti, la pinza non deve portarsi autonomamente nella posizione di lavoro. La superficie dovrà essere senza danni superficiali, quali ad es. fessure, graffi, rigature, in assenza di impurità superficiali, quali ad es. macchie, ruggine, sporco, privo di sbavatura in tutti i componenti funzionali, a faccette lisce e pulite.	Max 10 – Min. 6
I portaghi anulari dovranno avere parti del morso simmetriche e sovrappoentesi lateralmente, con eventuali inserti in carburo di tungsteno senza sbavatura, brasatura senza pori e macchie, superfici interne del morso senza brasature. La chiusura dovrà avere fresatura parallela e simmetrica, rivetto completamente inserito, a strumento chiuso, chiusura coperta. Se fermi, tutti i denti di uguale altezza, con dopo lo scatto, i denti sono posizionati sul fondo, e spigoli spezzati e alzata del fermo arrotondata sul primo dente. In funzionamento, a fermi in funzione, le punte del morso si toccano, allo scatto dell'ultimo fermo, il morso si chiude per almeno 2/3 della sua lunghezza, e da aperto, il portaghi deve rimanere nella posizione impostata e non deve chiudersi autonomamente, con resistenza all'apertura ed alla chiusura che dovrà essere uguale in tutti i punti. La superficie dovrà essere priva di danni superficiali, quali ad es. fessure, graffi, rigature, di impurità superficiali, quali ad es. macchie, ruggine, sporco, di sbavatura su tutte le superfici funzionali, con faccette lisce e pulite.	Max 10 – Min. 6
Gli strumenti dovranno essere in possesso di una documentazione relativa con chiara identificazione di ogni singolo strumento. Tutti gli strumenti dovranno essere dotati di un codice che consente di identificare ogni singolo strumento.	Max 10 – Min. 6
TOTALE PUNTEGGIO	70

Colui che non avrà conseguito un punteggio pari e superiore a punti 42 non sarà ammesso all'ultima fase della gara, apertura offerte economiche

Il punteggio assegnato dalla Commissione giudicatrice verrà inserito al Sistema manualmente.

PREZZO MAX punti 30/100

Il prezzo dovrà essere indicato al netto dell'IVA.

Il punteggio economico verrà attribuito all'offerta economica totale calcolata automaticamente dal Sistema applicando la formula non lineare a proporzionalità inversa interdipendente.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

SI PRECISA CHE LE RICHIESTE DI CHIARIMENTI DOVRANNO PREVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DEL

Art. 6 : Modalità e termini di consegna

La consegna dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario con tutta prontezza nel luogo e nel giorno che verrà indicato, o comunque entro il termine massimo di 20 giorni dalla data dell'ordinazione.

Gli strumenti dovranno essere in possesso di una documentazione relativa con chiara identificazione di ogni singolo strumento. Tutti gli strumenti dovranno essere dotati di un codice che consente di identificare ogni singolo strumento.

Gli strumenti dovranno essere personalizzati con stampigliatura. La stampigliatura dovrà citare la Denominazione del Kit e il Numero di Kit stesso (ad es. Addome/Retto 1, Addome/Retto 2, etc.). Tale procedimento dovrà essere effettuato senza alcun costo aggiuntivo. La stampigliatura definitiva del nome e/o della sigla da aggiungere sarà segnalata dall'ASP di Crotone al momento dell'ordine dei materiali.

La consegna dovrà risultare da corrispondente ricevuta indicante ogni singolo strumento e l'importo dello stesso dopo che sia stata riconosciuta conforme, e dunque accettata.

Art. 7 : Fatturazione e pagamenti – Obblighi art. 3 L. 136/2010

Il pagamento avverrà, previo riscontro dell'Ufficio competente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della fattura che dovrà, come per legge, essere trasmessa in formato elettronico al seguente codice univoco: **ACIZEO**.

La Ditta aggiudicatrice si obbliga ad adempiere a quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", mediante apertura di conto corrente bancario o postale, dedicato ai movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, comunicando alla Amministrazione, ai sensi del suddetto articolo, comma 7, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Il mancato adempimento di tutto quanto previsto dalla richiamata norma comporterà la risoluzione di diritto del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., senza necessità di costituzione in mora.

Art. 8: Referente pratica e comunicazione con le imprese

Le comunicazioni e gli scambi di informazione tra l'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi e la ditta offerente avverranno, a mezzo la piattaforma telematica del MEPA-CONSIP nell'apposita sezione comunicazione con gli operatori.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al :

REFERENTE DELLA PRATICA

NOME E COGNOME: Sig. Francesco Grandinetti cell. 0962 924089

PEC: ufficioabes.pec.@asp.crotone.it

Il Responsabile del procedimento

F.to Sig. Giancarlo Pizzuti

Per accettazione – La Ditta

timbro e firma del Legale Rappresentante